

## Delibera n° 1038

Estratto del processo verbale della seduta del  
**7 luglio 2023**

**oggetto:**

LR 21/2019, ART 30 E ART 31. DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 44 DEL 9 GIUGNO 2023 DELL'ENTE DI DECENTRAMENTO REGIONALE DI UDINE AVENTE AD OGGETTO "RENDICONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA RELATIVO ALL'ANNO 2022 – EX ART.18 DEL D.LGS 23 GIUGNO 2011 N. 118 E S.M.I.. ADOZIONE" CONTENENTE, TRA GLI ALLEGATI, ANCHE IL "PIANO DEGLI INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO". APPROVAZIONE.

<b>Massimiliano FEDRIGA</b>	Presidente	presente
<b>Mario ANZIL</b>	Vice Presidente	presente
<b>Cristina AMIRANTE</b>	Assessore	presente
<b>Sergio Emidio BINI</b>	Assessore	presente
<b>Sebastiano CALLARI</b>	Assessore	presente
<b>Riccardo RICCARDI</b>	Assessore	presente
<b>Pierpaolo ROBERTI</b>	Assessore	presente
<b>Alessia ROSOLEN</b>	Assessore	assente
<b>Fabio SCOCCIMARRO</b>	Assessore	presente
<b>Stefano ZANNIER</b>	Assessore	presente
<b>Barbara ZILLI</b>	Assessore	presente

**Gianni CORTIULA** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Visti** gli articoli 29 e 30 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 (Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale) che, nel prevedere disposizioni speciali per il superamento delle Unioni territoriali intercomunali che esercitano le funzioni delle soppresse Province, dispongono:

- il trasferimento in capo alla Regione a far data dall'1 luglio 2020 delle funzioni precedentemente esercitate dalle Unioni indicate all'allegato C della legge regionale 26/2014 e quelle di cui all'articolo 4 della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 20 (Soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia e modifiche alle leggi regionali 11/1988, 18/2005, 7/2008, 9/2009, 5/2012, 26/2014, 13/2015, 18/2015 e 10/2016), unitamente alle connesse risorse umane e finanziarie e ai relativi rapporti giuridici attivi e passivi;
- istituiscono, con operatività dall'1 luglio 2020, quattro Enti di decentramento regionale (EDR) il cui ambito territoriale di competenza corrisponde a quello delle soppresse Province di Trieste, Udine, Pordenone e Gorizia, configurandoli quali enti funzionali della Regione con personalità giuridica di diritto pubblico, dotati di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa e contabile, sottoposti alla vigilanza e al controllo della Regione;
- affidano ai Commissari straordinari nominati dalla Giunta regionale la cura di tutti gli adempimenti necessari per la costituzione e il completo avvio degli EDR fino alla nomina degli organi degli EDR;

**Visto** l'articolo 31, comma 2, della sopra citata legge regionale, ai sensi del quale le funzioni di vigilanza e controllo di cui all'articolo 13, comma 2, della legge regionale 21/2014, sono esercitate sugli EDR dalla Direzione centrale competente in materia di autonomie locali;

**Vista** la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti) e, in particolare, l'articolo 2 secondo cui la Regione e i suoi enti e organismi strumentali applicano le disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del decreto legislativo 118/2011, conformemente a quanto previsto dalla legge medesima, nei termini indicati per le Regioni a Statuto ordinario dal medesimo decreto legislativo posticipati di un anno;

**Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) come modificato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

**Visto** in particolare l'articolo 18-bis, del succitato decreto legislativo 118/2011 il quale prevede che:

- al fine di consentire la comparazione dei bilanci, gli enti adottano un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;
- le Regioni e i loro enti ed organismi strumentali presentano il Piano degli indicatori entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione o del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio;
- il Piano degli indicatori è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica e viene divulgato anche attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito»;
- il sistema comune di indicatori di risultato è definito con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'adozione del Piano è obbligatoria a decorrere dall'esercizio successivo all'emanazione del relativo decreto;

**Visto** il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 punto 4.3 di cui al decreto legislativo 118/2011, che disciplina il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio";

**Visto** il decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze (Mef) del 9 dicembre 2015 "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano e di loro organismi ed enti strumentali";

**Richiamata** la deliberazione della Giunta regionale 27 marzo 2020, n. 468, che individua il dott. Augusto Viola quale Commissario straordinario dell'EDR di Udine a far data dall'1 luglio 2020 e fino alla nomina degli organi dell'Ente medesimo;

**Richiamata**, altresì, la delibera della Giunta regionale n. 336 dell'11 marzo 2022 con cui è stato approvato il decreto n. 13 del 14 febbraio 2022 del succitato Commissario straordinario, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione dell'ente di decentramento regionale di Udine per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022/2024 e documenti correlati. Adozione";

**Richiamato** il decreto del Commissario straordinario n. 44 del 9 giugno 2023 dell'Ente di decentramento regionale di Udine avente ad oggetto "Rendiconto della gestione finanziaria relativo all'anno 2022 – ex art.18 del D.Lgs 23 giugno 2011 n.118 e s.m.i. ADOZIONE" trasmesso alla Regione per l'approvazione e acquisito al protocollo generale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione) n. GRFVG-GEN-2023-0343732-A-A del 13 giugno 2023;

**Evidenziato** che il succitato decreto 44/2023 contiene tra i vari allegati, oltre al Conto economico e allo Stato patrimoniale, anche il "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio" dell'Ente di decentramento di Udine, per l'approvazione da parte della Giunta regionale;

**Preso atto** del parere favorevole espresso sul bilancio suddetto dall'Organo di Revisione allegato al decreto del Commissario sopraccitato;

**Evidenziato che** il Servizio partecipazioni regionali della Direzione centrale finanze, con nota prot. n. 379488 del 29 giugno 2023, acquisita al protocollo della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione con n. GRFVG-GEN-2023-0379681-A del 29 giugno 2023, visto anche il parere del Revisore e non riscontrando elementi ostativi all'approvazione, ha espresso parere favorevole sul documento suddetto;

**Ritenuto** che i contenuti dei provvedimenti in esame siano coerenti con gli indirizzi generali dell'Amministrazione regionale;

**Ritenuto**, pertanto, di approvare il decreto n. 44 del 9 giugno 2023 del Commissario straordinario dell'Ente di decentramento regionale di Udine avente ad oggetto "Rendiconto della gestione finanziaria relativo all'anno 2022 – ex art.18 del D.Lgs 23 giugno 2011 n.118 e s.m.i. Adozione", contenente tra gli allegati anche il "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio" dell'Ente suddetto;

**Vista** la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 21 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2023-2025";

**Vista** la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 "Legge di stabilità 2023"

**Vista** la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 23 "Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025";

**Visto** lo Statuto di autonomia;

**Su proposta** dell'Assessore regionale alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e immigrazione

**la Giunta regionale** all'unanimità

**DELIBERA**

**1.** Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 30, comma 2 e 31, comma 2 della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 e per le motivazioni espresse in premessa è approvato il decreto n. 44 del 9 giugno 2023 del Commissario straordinario dell'Ente di decentramento regionale di Udine avente ad oggetto "Rendiconto della gestione finanziaria relativo all'anno 2022 – ex art.18 del D.Lgs 23 giugno 2011 n.118 e s.m.i.. Adozione", contenente tra gli allegati anche il "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio" dell'Ente suddetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE